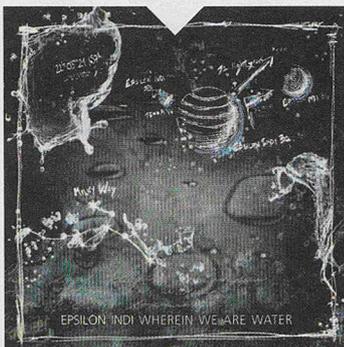


EPSILON INDI
WHEREIN WE ARE WATER

BITBAZAR/AUDIOGLOBE



✦ In circolazione da un quarto di secolo, ma attivi negli ultimi anni solo nel campo delle colonne sonore (il precedente album di canzoni, *Crystal Soup*, risale addirittura al 1999), gli Epsilon Indi sono quello che si potrebbe definire “un segreto ben riposto” del rock nazionale. Tra le loro influenze si annoverano il post-punk più avvolgente, il prog meno pomposo e la classica/cameristica oltre a sprazzi di sperimentazione e persino world, il tutto calato in contesti capaci di esaltare tanto le melodie e le atmosfere quanto la grazia

e il gusto nell’imbastire trame complesse e raffinate: la prova è nei dodici episodi di *Wherein We Are Water*, che per oltre un’ora offrono viaggi onirici di grande fluidità e forza emotiva. Qualcosa di concettualmente collocabile fra Tuxedomoon e Tindersticks, per citare nomi stranieri (anche perché i testi sono in inglese) di rilevante notorietà, che si alimenta di estrose commistioni di strumenti acustici ed elettrici fra i quali si inseriscono più voci maschili ed elettroniche *dal volto umano.* ◀